

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5681 del 09/12/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA PADANAPLAST SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ROCCABIANCA (PR) STRADA PAGANINA N. 3-5 - MODIFICA DI AUA - PRATICA SUAP 62/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5872 del 09/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Roccabianca;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Roccabianca alla Ditta SOLVAY SPECIALTY POLIMERS ITALY S.p.A. con Provvedimento n. 02/2016 del 23/03/2016, modificata in modo non sostanziale con provvedimento n. 4/2016 del 12/12/2016 e aggiornata con Provvedimento n. 5/2017 del 25/09/2017, volturata alla Ditta PADANAPLAST S.r.l. con provvedimento n. 2/2018 del 29/01/2018 e modificata in modo sostanziale dal Provvedimento unico 5/2018 del 03 giugno 2019, avente sede legale in Comune di Roccabianca (PR) Strada

Paganina, n. 3 e stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR) Strada Paganina 3-5, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Roccabianca in data 23/09/2019 Prot. SUAP n. 6712, acquisita al protocollo n. PG/2019/146039 del 23/09/2019, presentata dal Sig. Maurizio Vecchiola legale rappresentante della Ditta PADANAPLAST S.r.l., avente sede legale in Comune di Roccabianca (PR) Strada Paganina, n. 3 e stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR) Strada Paganina 3-5, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e smi, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Lavorazione materie plastiche in genere";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione ambientale Ovest – Sede di Parma (Arpae ST) pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/148473 del 26/09/2019 e prot. n. PG/2019/148476 del 26/09/2019:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA prot. n. 66838 del 16/10/2019 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/161368 del 21/10/2019, contenente anche prescrizioni relative agli aspetti di competenza di AUSL S.P.S.A.L. (Allegato 1), allegato alla presente quale parte integrante;

- il parere per quanto di competenza del Sindaco del Comune di Roccabianca del 05/11/2019, trasmesso dal SUAP con nota del 05/11/2019 prot. n. 7881 (prot. Arpae n. PG/2019/170472 del 05/11/2019), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Roccabianca del 05/11/2019 prot. n. 7884, trasmesso dal SUAP con nota del 05/11/2019 prot. n. 7886 (prot. Arpae n. PG/2019/170156 del 05/11/2019), in merito alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "industria Insalubre di I° Classe così come classificate dal D.M. 02,03,1978 in sostituzione dell'elenco di cui al D.M. 27,12,1912 e successive modifiche (art. 216 TU. Leggi sanitarie), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- relazione tecnica favorevole con prescrizione in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/156635 del 11/10/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

#### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici**

nel corso dell'istruttoria di modifica di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...lo scarico S1 verrà modificato in quanto riceverà anche le acque di processo della nuova linea Buss 6, stima 600 mc/anno; la portata di scarico non subirà cambiamenti di volume di scarico in quanto le line Buss funzioneranno in modo alternato, viene confermato il volume massimo già autorizzato di 39270 mc/anno (di cui 32900 Processo, 5770 Meteoriche, 600 Civili). Si allegano comunque le schede compilate di tutti gli scarichi già autorizzati anche se nulla è cambiato..."*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

#### **DETERMINA**

#### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-112 del 08/02/2016, modificato in modo non sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4397 del 09/11/2016, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2441 del 16/05/2017 e modificato in modo sostanziale**

con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2050 del 24/04/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal SUAP del Comune di Roccabianca con Provvedimento n. 02/2016 del 23/03/2016, modificata in modo non sostanziale con provvedimento n. 4/2016 del 12/12/2016 e aggiornata con Provvedimento n. 5/2017 del 25/09/2017, volturata alla Ditta PADANAPLAST S.r.l. con provvedimento n. 2/2018 del 29/01/2018 e modificata in modo sostanziale dal Provvedimento unico 5/2018 del 03 giugno 2019, con Legale rappresentante il Sig. Maurizio Vecchiola con sede legale in Comune di Roccabianca (PR) Strada Paganina, n. 3 e stabilimento sito in Comune di Roccabianca (PR) Strada Paganina 3-5, relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP del Comune di Roccabianca n. 02/2016 del 23/03/2016 e s.m.i.:

per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nei parere del Comune di Roccabianca del 05/11/2019, trasmesso dal SUAP con nota del 05/11/2019 prot. n. 7881, e prot. n. 7884 del 05/11/2019, e del parere di AUSL prot. n. 66838 del 16/10/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, così come di seguito riportato:

nel rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/156635 del 11/10/2019 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA prot. n. 66838 del 16/10/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, *nonché alla seguenti indicazioni:*

**S1 (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di reflu scaricato: in aggiunta a quanto già autorizzato con provvedimento AUA sopra richiamato, sono convogliate anche le acque reflue industriali provenienti dalla nuova linea Buss 6;

**inoltre si aggiunge** la disposizione n. 14) all'atto di adozione dell'A.U.A. emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-112 del 08/02/2016 (e successive modifiche come sopra richiamate):

14) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e ST di Parma e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA, l'attivazione del nuovo scarico S1, così come indicato nella domanda di modifica sopra indicata e presentata dalla Ditta al SUAP;

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-112 del 08/02/2016, modificato in modo non sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4397 del 09/11/2016, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2441 del 16/05/2017 e modificato in modo sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2050 del 24/04/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal SUAP del Comune di Roccabianca con Provvedimento n. 02/2016 del 23/03/2016, modificata in modo non sostanziale con provvedimento n. 4/2016 del 12/12/2016 e aggiornata con Provvedimento n. 5/2017 del 25/09/2017, volturata alla Ditta PADANAPLAST S.r.l. con provvedimento n. 2/2018 del 29/01/2018 e modificata in modo sostanziale dal Provvedimento unico 5/2018 del 03 giugno 2019.

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA prot. n. 66838 del 16/10/2019 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/156635 del 11/10/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originante le emissioni E131, E132, E133, E134 ed E135 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto originanti le emissioni E131, E132, E133, E134 ed E135, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato

completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

”  
... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-112 del 08/02/2016, modificato in modo non sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4397 del 09/11/2016, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2441 del 16/05/2017 e modificato in modo sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2050 del 24/04/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal SUAP del Comune di Roccabianca con Provvedimento n. 02/2016 del 23/03/2016, modificata in modo non sostanziale con provvedimento n. 4/2016 del 12/12/2016 e aggiornata con Provvedimento n. 5/2017 del 25/09/2017, volturata alla Ditta PADANAPLAST S.r.l. con provvedimento n. 2/2018 del 29/01/2018 e modificata in modo sostanziale dal Provvedimento unico 5/2018 del 03 giugno 2019;

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-112 del 08/02/2016, modificato in modo non sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4397 del 09/11/2016, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2441 del 16/05/2017 e modificato in modo sostanziale con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2050 del 24/04/2019**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal SUAP del Comune di Roccabianca con Provvedimento n. 02/2016 del 23/03/2016, modificata in modo non sostanziale con provvedimento n. 4/2016 del 12/12/2016 e aggiornata con Provvedimento n. 5/2017 del 25/09/2017, volturata alla Ditta PADANAPLAST S.r.l. con provvedimento n. 2/2018 del 29/01/2018 e modificata in modo sostanziale dal Provvedimento unico 5/2018 del 03 giugno 2019.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Roccabianca. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.



Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Roccabianca, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Roccabianca, AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Roccabianca all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

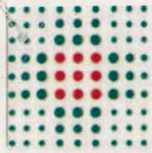
Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

*Rif. Sinadoc: 27757/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

PG/2019/161368 DEL 21/10/2019



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0066838  
DATA: 16/10/2019  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0006714/2019 - PRATICA SUAP 62/2019 RELATIVA A Istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale AUA per inserimento linea buss 6 per attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati. PRATICA SUAP 62/2019 - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DEL D.P.R. 447/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. - RICHIEDENTE: DITTA "PADANAPLAST S.R.L.", UBICATA IN LOC. FONTANELLE DI ROCCABIANCA (PR), STRADA PAGANINA, N. 3. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

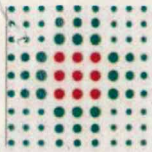
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066838_2019_Lettera_firmata.pdf:	Amadei Vittorio	17571FD44A702AEC4819D21534420C39F 4176A9C3BE15F933AD4E99EECA070AC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Roccabianca  
protocollo@postacert.comune.roccabian  
ca.pr.it

ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot.N.0006714/2019 - PRATICA SUAP 62/2019 RELATIVA A ISTANZA PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO E MODIFICA SOSTANZIALE AUA PER INSERIMENTO LINEA BUSS 6 PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI COMPAUNDS TERMOPLASTICI E RETICOLATI. PRATICA SUAP 62/2019 - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DEL D.P.R. 447/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. - RICHIEDENTE: DITTA "PADANAPLAST S.R.L.", UBICATA IN LOC. FONTANELLE DI ROCCABIANCA (PR), STRADA PAGANINA, N. 3. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE.

Si comunica in riferimento all'invio da parte del SUAP del Comune di Roccabianca con nota prot 6714/2019 del 23.09.2019 della documentazione relativa all'istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), è richiesta dalla ditta Padanaplast srl, per inserimento di una Linea BUSS 6 inerente l'attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati nello stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3.

La ditta ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA, in considerazione delle modifiche che si intendono apportare, in particolare si prevede di installare nell'attuale reparto magazzino, per il quale si chiede il cambio di destinazione d'uso, una nuova linea di estrusione BUSS 6, con capacità produttiva di 1500 kg/h (avente le stesse caratteristiche nelle altre linee BUSS già installate nel sito produttivo). La linea di estrusione avrà un impianto dedicato per la gestione, carico trasporti pneumatici di materie prime e prodotti finiti. Gli impianti di trasporto pneumatico e captazione polveri daranno origine alle emissioni E131, E132, E133, E134, E135. Le emissioni legate alle Sostanze Organiche Volatili saranno inviate al post-combustore esistente E111.

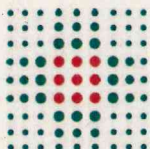
Nel reparto Master è prevista la modifica dell'impianto svuota sacchi, implementando le postazioni da tre a quattro; viene dichiarato che tale modifica non cambierà qualità e quantità dell'emissione E109 in quanto le postazioni verranno utilizzate in modo alternato.

Si prevede inoltre l'inserimento di due nuovi sili per lo stoccaggio materie prime aventi capacità di 200 m<sup>3</sup>/cadauno.

Si prende altresì atto che le modifiche che si intendono apportare non comporteranno:

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



- un aumento produttivo massimo dell'impianto, la ditta conferma le 50000 t/anno di compounds di prodotto finito;
- una variazione delle materie prime che rimangono pertanto le medesime già autorizzate;
- alcuna variazioni nel regime di traffico indotto.

Si ricorda che, per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 80 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti per attività produttive di rilievo comunale", mentre nella classificazione acustica l'area è in classe V.

Si prende inoltre atto di quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica in particolare che lo scenario acustico attualmente osservabile rimarrà sostanzialmente immutato in seguito alla realizzazione dell'intervento di progetto.

Alla luce di quanto sopra riportato, osservato che non risultano agli atti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Relativamente agli aspetti di competenza dello SPSAL, dall'esame della documentazione, nulla osta, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare di quanto stabilito da:

- Titolo IX- Capo 1 in merito alla Protezione da agenti chimici;
- Titolo VIII – Capo 2 in merito alla Protezione dall'esposizione al rumore;
- Allegato IV in merito al microclima ed alle misure contro l'incendio e l'esplosione;
- art. 29 c. 3 in merito alla necessità di procedere all'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi" a seguito delle modifiche del processo produttivo e dell'organizzazione aziendale.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 2



PG/2019/170 572 del 29/11/2019

# COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3  
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790  
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344  
Sito Internet: [www.comune.roccabianca.pr.it](http://www.comune.roccabianca.pr.it)  
e-mail: [ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it](mailto:ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it)

Prot 1881

Roccabianca, li 05 novembre 2019

Archivio: SUI 62/2019  
Pratica SUAP n. 62/2018  
Rif. Prot. n. 6447/2019

OGGETTO: *Pratica SUAP 62/2019 relativa a istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale AUA per inserimento linea BUSS 6 per attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati relativi alla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", inerente lo stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3.*  
**Parere Ufficio Tecnico.**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccabianca in data 12.09.2019, prot. n. 6447 dal Dott. Ing. MARESCALCHI MARCO ANTONIO, nato a Caracas il 21.06.1963, cod. fisc. MRSMCN63H21Z614I, in qualità di Professionista incaricato dalla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", con sede legale in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, P. IVA n. 09891780968, con la quale è stata inoltrata istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale AUA per inserimento linea BUSS 6 per attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati nello stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, per la quale sono state rilasciate le Autorizzazioni Uniche Ambientali – AUA, n. 2/2016 del 23.03.2016, modifica sostanziale n. 4/2016 del 12.12.2016, rettifica n. 5/2017 del 25.09.2017, voltura n. 2/2018 del 29.01.2018 e modifica sostanziale n. 5/2018 del 03.06.2019, relative allo stabilimento di lavorazione materie plastiche in genere ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

**Richiamata** la comunicazione di ARPAE – SAC di Parma del 26.09.2018, prot. n. 148473 protocollata agli atti del Comune in pari data, prot. n. 6833 con la quale si richiedevano i pareri di competenza del Comune di Roccabianca;

**Vista** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.) del 23.07.2019 resa dal Tecnico competente in acustica Lucio Leoni dello Studio Alfa S.p.A. di Reggio Emilia, incaricato dalla Ditta Padanalast S.p.A., dove si dichiara che l'esercizio dell'attività non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento e che lo scenario acustico attualmente osservabile rimarrà sostanzialmente immutato in seguito alla realizzazione dell'intervento di progetto;

**Visto** il parere favorevole formulato dall'AUSL, S.I.S.P. di Fidenza e trasmesso con nota del 16.10.2019, prot. n. 66838, protocollata agli atti del Comune in pari data, prot. n. 7406;

**Accertato**, in relazione alla documentazione inoltrata, che lo scarico S1 verrà modificato in quanto riceverà anche le acque di processo della nuova linea Buss 6, stima 600 mc/anno; la portata di scarico non subirà cambiamenti di volume di scarico in quanto le linee Buss funzioneranno in modo alternato, confermando il volume massimo già autorizzato di 39270 mc/anno (di cui 32900 Processo, 5770 Meteoriche, 600 Civili);

**Vista** la documentazione relativa alle matrici ambientali rumore, emissione in atmosfera e scarichi idrici allegata all'istanza di A.U.A. trasmessa dalla Ditta richiedente ed effettuata un'attenta analisi dei suoi contenuti, ritenuti chiari ed esaurienti;

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il DPR 13.03.2013, n. 59,

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in base alla documentazione presentata ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. dal Dott. Ing. MARESCALCHI MARCO ANTONIO, nato a Caracas il 21.06.1963, cod. fisc. MRSMCN63H21Z614I, in qualità di Professionista incaricato dalla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", con sede legale in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, P.IVA n. 09891780968, al rilascio, per quanto di competenza, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in merito ai seguenti aspetti:

- matrice scarichi idrici;
- matrice emissioni in atmosfera;
- matrice rumore,

ed urbanisticamente compatibili con la destinazione d'uso di cui al RUE vigente dell'attività produttiva e relativi all'impianto ubicato in Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, nel rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE TERRITORIO E SERVIZI TECNICI**  
(Dott. Arch. Maurizio Serventi)





## Allegato 3



# COMUNE DI ROCCABIANCA

Provincia di Parma – 43010 Roccabianca (PR) – Viale Rimembranze n. 3  
telefono 0521 876165 – fax 0521 876790  
Cod. fisc. e Partita IVA 00427670344  
Sito Internet: [www.comune.roccabianca.pr.it](http://www.comune.roccabianca.pr.it)  
e-mail: [ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it](mailto:ufficiotecnico@comune.roccabianca.pr.it)

Roccabianca, li 05 novembre 2019

Archivio: SUI 62/2019  
Pratica SUAP n. 62/2018  
Rif. Prot. n. 6447/2019

**OGGETTO:** *Pratica SUAP 62/2019 relativa a istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale AUA per inserimento linea BUSS 6 per attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati relativi alla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", inerente lo stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3.*  
*Parere per industria insalubre 1<sup>a</sup> classe.*

## IL SINDACO

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Roccabianca in data 12.09.2019, prot. n. 6447 dal Dott. Ing. MARESCALCHI MARCO ANTONIO, nato a Caracas il 21.06.1963, cod. fisc. MRSMCN63H21Z614I, in qualità di Professionista incaricato dalla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", con sede legale in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, P. IVA n. 09891780968, con la quale è stata inoltrata istanza per cambio di destinazione d'uso e modifica sostanziale AUA per inserimento linea BUSS 6 per attività di produzione di compaunds termoplastici e reticolati nello stabilimento ubicato in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, per la quale sono state rilasciate le Autorizzazioni Uniche Ambientali – AUA, n. 2/2016 del 23.03.2016, modifica sostanziale n. 4/2016 del 12.12.2016, rettifica n. 5/2017 del 25.09.2017, voltura n. 2/2018 del 29.01.2018 e modifica sostanziale n. 5/2018 del 03.06.2019, relative allo stabilimento di lavorazione materie plastiche in genere ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Richiamata la comunicazione di ARPAE – SAC di Parma del 24.10.2019, prot. n. 164489 protocollata agli atti del Comune in data 25.10.2019, prot. n. 7635 con la quale si richiede il parere del Sindaco per l'attività svolta dalla Ditta classificata come Industria insalubre di 1<sup>a</sup> classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visti il punto 80, parte prima, lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994;

Visti i contenuti di cui al parere del 05.11.2019 espresso dal competente funzionario di questa Amministrazione;

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente;

Verificato che l'unità produttiva in oggetto è ricompresa nel "Sub-ambito delle attività industriali esistenti (SUP 1)", soggetta alla disciplina prevista dall'Art. IV.19 delle N.T.A del vigente RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) e non si trova all'interno di zone di tutela idrogeologica delle aree di falda libera e freatica e nemmeno in aree di riserva idropotabile, ove non sarebbe ammissibile l'insediamento di industrie insalubri di 1<sup>a</sup> classe, così come classificate dal D.M. 02.03.1978 in sostituzione dell'elenco di cui al D.M. 27.12.1912 e successive modifiche (art. 216 TU. leggi sanitarie);

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Comune di Roccabianca  
COMUNE DI ROCCABIANCA  
Protocollo N.0007884/2019 del 05/11/2019

- il DPR 13.03.2013, n. 59,

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

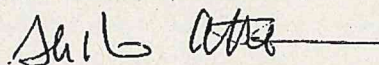
in base alla documentazione presentata ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. dal Dott. Ing. MARESCALCHI MARCO ANTONIO, nato a Caracas il 21.06.1963, cod. fisc. MRSMCN63H21Z614I, in qualità di Professionista incaricato dalla Ditta "PADANAPLAST S.R.L.", con sede legale in loc. Fontanelle di Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, P.IVA n. 09891780968, al rilascio, per quanto di competenza, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in merito ai seguenti aspetti:

- matrice scarichi idrici;
- matrice emissioni in atmosfera;
- matrice rumore,

relativi all'attività produttiva ubicata in Roccabianca (PR), Strada Paganina, n. 3, nel rigoroso rispetto delle normative vigenti in materia.

**IL SINDACO**

(Dott. Arch. Alessandro Gattara)



## Allegato 4

*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP62/2019 del Comune di Roccabianca (Parma).

**Relazione Tecnica**

Ditta: **Padanplast S.r.l.**

sede legale in strada Paganina n.3, Comune di Roccabianca (Parma).

stabilimento in strada Paganina n.3-5, Comune di Roccabianca (Parma).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A., rilasciata con Provvedimento del SUAP di Roccabianca n. 2/2016 del 23/03/2016 e s.m.i., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice scarichi idrici ed emissioni in atmosfera.

**Matrice scarichi idrici**

La modifica in oggetto si può così riassumere:

- installazione di una nuova linea di estrusione BUSS 6 con capacità produttiva di 1500 kg/h avente le stesse caratteristiche delle altre linee BUSS già installate
- modifica dell'impianto svuota sacchi nell'impianto Master per implementazione postazioni da 3 a 4 (nessuna conseguenza sui consumi idrici)
- modifica dei sili: inserimento di due nuovi sili da 200 mc l'uno per lo stoccaggio di materie prime.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, di seguito riportato:

- nessun aumento produttivo massimo di impianto (rimangono le 50.000 t/a di prodotto finito)
- nessun aumento di materie prime in ingresso
- nessun aumento di traffico indotto
- nessun aumento di portata dello scarico finale in quanto le linee Buss funzioneranno in maniera alternata, quindi si conferma l'attuale volume massimo di refluo autorizzato, pari a 39270 mc/a;;

presa visione della documentazione allegata, si prende atto che per quanto riguarda gli scarichi idrici verrà modificato lo scarico S1 in quanto riceverà anche le acque di processo della nuova linea Buss 6, con portata stimata di circa 600 mc/a, pur in condizioni di invarianza dello scarico finale secondo quanto dichiarato dal proponente;

si esprime parere favorevole a quanto richiesto, confermando le prescrizioni attualmente vigenti e l'attuale volume massimo di refluo autorizzato pari a:

- 32900 mc/a acque di processo

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

- 5770 mc/a acque meteoriche
- 600 mc/a reflui domestici

### Matrice emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del SUAP di Roccabianca n. 2/2016 del 23/03/2016, così come modificato con Provvedimenti n.4/2016 del 12/12/2016, n.5/2017 del 25/09/2017, n.2/2018 del 29/01/2018 e n.4090/2019 del 03/06/2019.;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per:
  - introduzione di una nuova linea produttiva denominata BUSS6 (emissioni E131 - E132 - E133 - E134 - E135) ;
  - introduzioni di due nuove emissioni E129 e E130 collegate a due nuovi silos da 200 mc/cadauno dotati di filtro per le polveri,
  - modifica dell'emissione E109 per variazione del numero di postazioni ad essa collegate;
3. si prende atto che in istanza viene dichiarato che *“tutte saranno munite di impianti di abbattimento con filtri in tessuto, mentre le emissioni legate alle Sostanze Organiche Volatili saranno inviate al post-combustore esistente E111, l'impianto di abbattimento e relativa portata non subiranno modifiche in quanto avente portata autorizzata variabile da 6.000 a 32.000 Nmc/h, l'impianto è dotato di inverter che consente l'inserimento della nuova linea di estrusione BUSS 6.(omissis).Si comunica che le modifiche sopra descritte non comporteranno un aumento produttivo massimo di impianto e quindi si conferma la potenzialità produttiva del sito pari a 50.000 t/anno di compounds di prodotti finiti, le materie prime rimangono le medesime già autorizzate.”*;
4. l'attività industriale prevede **“LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE IN GENERE-  
produzione di materie plastiche in forma primaria”**;
5. nello stabilimento sono presenti sette reparti distinti:
  - MASTER dove si producono i Catalyst utilizzati nel sistema di reticolazione Sioplas e le madri antiossidanti usate internamente come predispersioni;
  - HFFR dove si realizzano i prodotti termoplastici e reticolabili carichi con cariche minerali ritardanti la fiamma;
  - IMBALLAGGIO HFFR per il confezionamento dei prodotti uscenti dal reparto HFFR;
  - PEX 1 e PEX 2 area in cui si producono materiali polimerici reticolabili;
  - IMBALLAGGIO PEX dove vengono confezionati i prodotti uscenti dai reparti PEX 1 e PEX 2;
  - COPERION dove vengono prodotti compounds PVDF e dove sono previsti, in futuro, l'industrializzazione di altri prodotti come HFFR e catalizzatori;
6. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;

7. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
8. l’istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;
9. la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell’All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
10. Le materie prime in granulo ed in polvere arrivano in stabilimento e sono mantenute in big bag o in silos carichi pneumaticamente. I vari componenti solidi vengono dosati e carichi nelle tramogge di alimentazione dell’estrusore all’interno del quale vengono dosati direttamente i composti liquidi/viscosi. Il materiale estruso viene raffreddato in bagno d’acqua all’interno del quale si esegue anche il taglio . Il granulo trasportato con acqua passa in una centrifuga ed in un essiccatore per essere poi stoccato in vari silos e successivamente confezionato nei vari formati. Le fasi di stoccaggio delle materie prime e di dosaggio sono aspirate con trattamento delle polveri in idonei impianti di abbattimento; gli effluenti provenienti dalle fasi di estrusione, separazione, essiccazione e stoccaggio finale sono invece aspirati ed inviati ad un impianto di post-combustione rigenerativo (RTO).
11. in relazione a quanto dichiarato dalla ditta in merito alle modalità e procedure attuate per lo stoccaggio delle materie prime, per lo stoccaggio del prodotto finito, per lo stoccaggio del materiale da sottoporre a lavorazione posto nel reparto lavorazione, nonché per i quantitativi massimi di acido fluoridrico/fluoro potenzialmente emessi in caso di incidente durante la fase di estrusione, alle sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento la Ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
12. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
  - a. **EMISSIONE C1:”Caldaia a condensazione a metano”** della potenzialità di 27.7 kW;
  - b. **EMISSIONE C2:”Caldaia a condensazione a metano”** della potenzialità di 25.2 kW;
  - c. **EMISSIONE C3:”Caldaia a condensazione a metano”** della potenzialità di 33.1 kW;
  - d. **EMISSIONE C4:”Caldaia a condensazione a metano”** della potenzialità di 31.3 kW;
  - e. **EMISSIONE C5:”Generatore ad aria calda a condensazione a metano”** della potenzialità di 34.9 kW;
13. è dichiarata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell’inquinamento atmosferico, e più precisamente:
  - **EMISSIONE E89: “Generatore di corrente di emergenza a gasolio”** della potenzialità di 231 kW;
  - **EMISSIONI da E90 a E95: “Aspirazione laboratori sperimentali”;**
  - **EMISSIONE E96: “Estrusore sperimentale”;**
  - **EMISSIONI E97 e E98: “Armadi aspirati - stanza prove scoppio”;**
  - **EMISSIONI da E99 a E102: “Cappe chimiche”;**
  - **EMISSIONE E103: “Raffreddamento locale trasformatore”;**
  - **EMISSIONE E120: “Aspirazione gas di scarico camion”**

si ritiene che

la ditta **Padanaplast S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Vecchiola Maurizio, con sede legale in strada Paganina n.3 e impianti siti in strada Paganina 3-5 entrambi nel Comune di Roccabianca, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**REPARTO HFFR**  
**Linea carico granulo**

**EMISSIONE E01: - “Carico silos materie prime - Linee BUSS1-BUSS3-BUSS4-BUSS5”**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle operazioni di carico pneumatico delle materie prime nei silos D1-D2-D3-D4-D5-D6-S20-S21-S22 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E02: - “Carico polmoni di accumulo granulo - Linea BUSS1”**

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di carico del granulo nei polmoni di accumulo T11-T12-T13-T14 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it



Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E03: - “Carico master dosatori D4 D5 - Linee BUSS1 - BUSS3”**

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di carico dei dosatori D4 e D5 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO HFFR**  
**Linea carico polvere**

**EMISSIONE E04: - “Carico polveri da silos da S1 a S8 - Linee BUSS1 - BUSS3 - BUSS4 - BUSS5”**

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di carico dei silos S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E08: - “Carico polveri da silos S9 - Linee BUSS1 - BUSS3 - BUSS4 - BUSS5”**

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di carico devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E16 - “Carico tramogge estrusore - Linea BUSS1”**

Gli effluenti gassosi provenienti dai serbatoi di accumulo T16-T17-T18 dai dosatori D6-D7-D8 e dalle due tramogge di carico degli dell'estrusore linea BUSS1 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E109 - “Carico celle - Reparto MASTER”  
 (emissione modificata per inserimento nuova postazione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dal dosatore MASTER EP302 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	5	m

Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **REPARTO HFFR**

#### **Linea BUSS1: estrusore-confezionamento**

#### **Linea BUSS3: confezionamento**

#### **EMISSIONE E111 - “Aspirazione generale linee di estrusione”**

Gli effluenti provenienti dal degasaggio dei vari estrusori, dalle fasi di centrifugazione, essiccazione ed insilaggio del prodotto finito (silos da S1 a S11) devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati, prima dello scarico in atmosfera ad un impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili rappresentato da un post combustore termico rigenerativo alimentato da un bruciatore a metano della potenzialità di 700 Kw.

### **FUNZIONAMENTO CON POST COMBUSTORE**

#### **Assetto 1 normale esercizio**

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Portata massima	32.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV (esprese come C org Tot)	20	Nm <sup>3</sup> /h
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	100	Nm <sup>3</sup> /h
Ossido di carbonio	100	Nm <sup>3</sup> /h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aoopr@cert.arpae.emr.it

L'impianto di combustione termica dovrà garantire i seguenti parametri operativi:

- Temperatura minima di ossidazione  $\geq 600$  °C
- Tempo di permanenza  $\geq 1$  s
- Tenore libero ossigeno effluente umido  $\geq 6\%$
- Rendimento di abbattimento SOV  $\geq 95\%$

Nel caso di manutenzione del post-combustore termico o in assenza di fornitura del gas metano gli effluenti provenienti dal degasaggio degli estrusori dalle fasi di centrifugazione essiccazione ed insilaggio del prodotto finito vengono aspirati ed inviati ad un impianto di abbattimento a carboni attivi.

### FUNZIONAMENTO CON CARBONI ATTIVI Assetto 2

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Portata massima	30.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	12	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV (espresse come C org Tot)	20	Nm <sup>3</sup> /h
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**In caso di emergenza viene attivato il by-pass dell'emissione E111A .**

#### **EMISSIONE E21 - "Confezionatrice sacchi - Linee BUSS" (emissione spostata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi di confezionamento devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aoopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale	3.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	11	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO HFFR**

**Linea BUSS3: carico granulo**

**EMISSIONI E1-E3** di cui sopra

**EMISSIONE E114 - "Serbatoio di accumulo T30 - Linee BUSS3"**

Gli effluenti gassosi provenienti dal carico del serbatoio di accumulo T30 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO HFFR**

**Linea BUSS3: carico polveri**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aoopr@cert.arpae.emr.it

**EMISSIONI E4-E8-E109** di cui sopra

**EMISSIONE E113 - “Serbatoi di accumulo T41-T42-T43- Linea BUSS3”**

Gli effluenti gassosi provenienti dal carico dai serbatoi di accumulo T41-T42-T43 e dei dosatori devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E63 - “Carico tramoggia estrusore - Linea BUSS3”**

Gli effluenti provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aoppr@cert.arpae.emr.it

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**REPARTO XLPE 1**  
**Linee ICMA1-ICMA2 -BUSS2: carico granulo**

**EMISSIONI dalla E64 alla E71 - “Carico silos materie prime - Reparti XLPE1-XLPE2”**

Gli effluenti provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONI dalla E36 alla E46 - “Carico silos materie prime - Linee ICMA1 - ICMA2 - BUSS2”**

Gli effluenti provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni



Altezza minima	20	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E48 - “Carico gomma in serbatoio - Linea BUSS2”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi di carico devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E112 - “Aspirazione materie prime - Reparto XLPE1”

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni di dosaggio e carico delle materie prime per le linee BUSS2-ICMA1-ICMA2 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
---------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	4	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO XLPE 1**  
**Linea BUSS2: estrusione**

**EMISSIONE E49 - "Carico serbatoi -Linea BUSS2"**

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni carico dei serbatoi S7 e S8 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E50 - “Carico master - Linea BUSS2”

Gli effluenti polverosi che si generano dalle operazioni di carico in serbatoio S9 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E111 di cui sopra

### REPARTO XLPE 1 Linea ICMA1: estrusione

### EMISSIONE E53 - “Carico serbatoio SI1 - Linea ICMA1”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni

Altezza minima	9	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E54 - “Carico serbatoio SI2 - Linea ICMA1”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E55 - “Carico master dosatore F1 - Linea ICMA1”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h

Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E06 - "Fase carico strippaggio - Linea ICMA1"

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E06 - "Fase strippaggio - Linea ICMA1"

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale	12.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	21	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E07 - "Fase carico strippaggio - Linea ICMA1"

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	3	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E07 - “Fase strippaggio - Linea ICMA1”

Gli effluenti che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	21	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E125 - “Trasporto pneumatico dosatore catalyst - Linea ICMA1”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E111** di cui sopra

**REPARTO XLPE 1**  
**Linea ICMA2: estrusione**

**EMISSIONE E23 - “Carico master - Linea ICMA2”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	450	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E56 - “Carico serbatoi - Linea ICMA2”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi di carico dei serbatoi W1 e W2 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
---------------------------	-----	--------------------



Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E111** di cui sopra

**REPARTO XLPE1- XPLE2**  
**Linee ICMA1-2-3, BUSS2, MARIS1-2: confezionamento**

**EMISSIONE E27 - “Confezionatrice cartoni - Linee MARIS1-MARIS2-ICMA3”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	450	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	150	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E58 - “Confezionatrice cartoni - Linee ICMA1-ICMA2-BUSS2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	650	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	150	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E116 - “Confezionatrice sacchi UMBRA - Reparto PEX1-PEX2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (ciclone) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E119 - “Confezionatrice cartoni UMBRA - Reparto PEX1-PEX2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### REPARTO MASTER Linea COMAC1

### EMISSIONE E110 - “Trasporto celle - Reparto MASTER”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	5	m

Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE E121 - “Pesatura e mescolatura siletti - Reparto MASTER” (emissione spostata e modificata)**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE E117 - “Carico granulo dosatore D4 - Linee COMAC”**

Il nuovo sistema per il carico dei granuli previsto è costituito da un manipolatore per il posizionamento del sacco che appoggia il sacco da 20-25 kg sulla bocca della tramoggia per il carico del granulo e trasporto pneumatico con E117.

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E62 - “Trasporto pneumatico materie prime F3 - Linee COMAC”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	250	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	330	giorni
Altezza minima:	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E127 - “Carico Dosatore D3 - Linea COMAC2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### **EMISSIONE E128 - "Aspirazione generale Linee COMAC -Reparto MASTER"**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E79 - “Carico tramogge - estrusore - Linee BUSS5”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E111 di cui sopra

### REPARTO XLPE 2

#### Linee MARIS1-MARIS2-MARIS3:linea carico granulo

EMISSIONI silos da E64 a E71 di cui sopra

EMISSIONI silos dalla E42 alla E46 di cui sopra

### EMISSIONE E122 - “Trasporto pneumatico 1 materie prime - Reparto XLPE 2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
---------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	4	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO XLPE 2**  
**Linea MARIS1: estrusione**

**EMISSIONE E73 - "Carico Dosatori 1 e 2 - Linea MARIS1"**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		



### EMISSIONE E74 - "Carico Dosatore 3 - Linea MARIS1"

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E111 estrusione** di cui sopra

### REPARTO XLPE 2 Linea ICMA 3: estrusione

### EMISSIONE E77 - "Carico Dosatori 1 e 2 - Linea ICMA 3"

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni

Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E78 - “Carico Dosatore 3 - Linea ICMA 3”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima:	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E111 estrusione** di cui sopra

### REPARTO XLPE 2 Linea MARIS 2: estrusione

### EMISSIONE E80 - “Carico Dosatori 6-7-9 - Linea MARIS 2”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E81 - "Carico Dosatore 8 - Linea MARIS 2"

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### EMISSIONE E111 estrusione di cui sopra

**REPARTO HFFR**  
**Linea BUSS4: carico granulo**

**EMISSIONE E1 carico granulo** di cui sopra

**EMISSIONE E10 - “Carico granulo in polmoni di accumulo - Linea BUSS4”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E11 - “Carico master in dosatore - Linea BUSS4”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni

Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO HFFR**  
**Linea BUSS4: carico polvere**

**EMISSIONE da E4 a E8 carico silos** di cui sopra  
**EMISSIONE E109 carico celle master** di cui sopra

**EMISSIONE E12 - "Carico polvere in polmoni di accumulo - Linea BUSS4"**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E115 - "Trasporto pneumatico - polmoni di accumulo - Linee BUSS4 -BUSS5"

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E13 - "Carico tramogge estrusore - Linea BUSS4"

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E111** di cui sopra

**REPARTO HFFR**  
**Linea BUSS5: carico granulo**

**EMISSIONE E30 - “Carico polmoni di accumulo granulo - Linea BUSS5”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi di carico dei polmoni di accumulo T51-T52-T53-T54 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (griglia) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E47 - “Carico master dosatori D5 e D9 - Linea BUSS5”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**REPARTO HFFR**  
**Linea BUSS5: carico polveri**

**EMISSIONI da E4 a E8 carico silos di cui sopra**  
**EMISSIONE E109 carico celle master di cui sopra**  
**EMISSIONE E115 polmoni di accumulo di cui sopra**  
**EMISSIONE E79 carico tramogge estrusori di cui sopra**

**EMISSIONE E51 - "Carico polmoni di accumulo polveri - Linea BUSS5"**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi di carico dei polmoni di accumulo T56-T57-T58 devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	



I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**REPARTO HFFR**  
**Linea BUSS5: estrusione**

EMISSIONE E111 di cui sopra

**LINEA COPERION**  
**produzione PVDF Compounds**

**EMISSIONE E106 - “Svuotatrice sacchi automatica, dosatori-carico, riempimento manuale tramoggia, estrusore-carico tramoggia, trasporto pneumatico polveri, torre vibrante”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E104 - “Estrusore - carico, degasaggio, pompa per vuoto - Linea COPERION-PVDF”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
SOV (esprese come C org Tot)	7	g/h
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E105 - “Essiccatore - Linea COPERION-PVDF”

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (C) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV (esprese come C org Tot)	20	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E108 - “Tunnel di raffreddamento con acqua - Linea COPERION-PVDF”

Gli effluenti che si generano dal tunnel devono essere captate e convogliate direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.260	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m

### LINEA COPERION produzione HFFR/Catalyst

**EMISSIONE E106** di cui sopra

**EMISSIONE E111** di cui sopra

### EMISSIONE E87 - “Forno a metano per pulizia filiere” (potenzialità di 38.700 kcal/h x2)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere inviati ad un impianto di post combustione termico prima del convogliamento in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	3	h

Durata giorni/anno	165	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particolare	20*	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV (espresse come C org Tot)	20*	g/h
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350**	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio	100**	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
*I valori di emissione degli inquinanti (PM e SOV) si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		
**I valori di emissione degli inquinanti (CO e NO <sub>2</sub> ) si riferiscono ad un tenore di ossigeno agli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E88 - "Aspirazione saldatura"

Gli effluenti polverosi che si generano devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	120	giorni
Altezza minima	6	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONI E129 e E130 - “Carico silos S10 e S11 materia prima” (nuove emissioni)

Gli effluenti provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, coperture, cappe o aspirazioni localizzate ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale cadauna	1.200	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	21	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E131 - “Aspirazione polveri - Linea BUSS6” (nuova emissione)

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità controllo	/
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E132 - “Aspirazione tramogge 1 - 2 - 3 - 4 - Linea BUSS6”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E133 - “Aspirazione tramoggia 5 - Linea BUSS6”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h

Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E134 - “Aspirazione Tramoggia 6 - Linea BUSS6”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E135 - “Aspirazione tramogge 7 - 8 - 9 - Linea BUSS6”  
(nuova emissione)**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile ed inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato (FT) prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/flusso di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E131 - E132 - E133 - E134 - E135** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E06 - E07 - E111 - E105 - E106** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Padanaplast S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	09891780968
Sede legale:	Strada Paganina n.3, Roccabianca (PR)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it



Gestore:	Vecchiola Maurizio
Sede locale impianti:	Strada Paganina n.3-5, Roccabianca (PR)
Coordinate UTM X:	E 595.40
Coordinate UTM Y:	N 4982.144
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazione materie plastiche in genere
Settore attività CRIAER:	4.5
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Quantità di materie prime [t/anno]
Indicatore 2:	Quantità di energia elettrica [kWh/anno]
Indicatore 3:	Quantità di combustibile
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	24
Altezza media sbocco emissione:	9.5 m
Temperatura media emissioni:	311 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare):	6.855 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	25.359 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	25.348 kg/anno
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	1.153.140 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	8.999 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico emissioni: C.Bazzini  
Tecnico scarichi: C.Carini

Sinadoc:27757/2019

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

<b>Parametro/Inquinante</b>	<b>Metodi</b>
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**